



Lista 4 Menorah

Perché l'Ucei è di tutti

L'UNIONE RAPPRESENTA L'EBRAISMO ITALIANO

L'Unione ha il compito di diffondere la cultura ebraica, valorizzare il contributo originale che storicamente gli ebrei hanno dato e danno alla cultura, alla scienza e al pensiero democratico del nostro Paese e dell'Europa. Compito dell'UCEI è tutelare i nostri valori e il nostro modello di presenza nella società. L'Unione deve agire in collaborazione con tutte le Comunità. Nel rispetto della tradizione ortodossa propria dell'ebraismo italiano, ha il dovere di essere accogliente e favorire la partecipazione di tutti gli ebrei. L'Unione deve improntare la sua azione alla fiducia e alla collaborazione con i Rabbini delle Comunità e con l'Assemblea Rabbinica Italiana.

SOSTENERE LE RAGIONI DEGLI EBREI E D'ISRAELE

Il modo migliore per contrastare l'antisemitismo in tutte le sue forme è far conoscere la storia degli ebrei, i valori dell'ebraismo e la realtà di Eretz Israel. Nel rispetto delle diverse identità, è importante anche sviluppare il dialogo con le altre confessioni religiose e in particolare il dialogo ebraico-cristiano. Riteniamo inoltre che la laicità dello Stato sia la migliore garanzia di tutela delle minoranze religiose.

LA CRISI ATTUALE

Ci troviamo di fronte alla più grave crisi del dopoguerra. Occorre rafforzare strumenti straordinari in difesa delle persone e delle famiglie che ne sono state più colpite. Le fasce più deboli delle nostre Comunità dovranno trovare solidarietà e aiuti concreti attraverso gli Enti preposti a questo, per lenire e fronteggiare le loro difficoltà che la crisi economica del Paese sta creando.

GIOVANI

Occorre aiutare i giovani a entrare nel mercato del lavoro, potenziando lo strumento dei tirocini, in modo da far convergere l'offerta con la domanda di lavoro, servendosi anche dello strumento dei fondi europei e regionali. Va supportata l'UGEI nella sua attività di fucina di leader dell'ebraismo italiano non solo di domani ma di oggi, e vanno favoriti gli incontri tra giovani delle diverse Comunità italiane, di Israele e di altri Paesi. Sostenere UGEI significa dare supporto esterno alle capacità organizzative e di aggregazione autonome, nel creare programmi che non siano solamente ricreativi ma anche formativi, con panel di relatori autorevoli per coinvolgere fasce di età ed interesse sempre più ampie.

FORMAZIONE, CULTURA, BENI CULTURALI

L'UCEI ha il compito di diffondere la cultura ebraica e in particolare sostenere le scuole ebraiche e tutti i giovani delle Comunità. Intendiamo portare avanti il progetto della rete dell'educazione ebraica per cui ci siamo impegnati; predisporre progetti di formazione ebraica integrata per i ragazzi che non frequentano le scuole ebraiche; rilanciare il Collegio Rabbinico e il Diploma Universitario di Studi Ebraici, invitando insegnanti da Israele e dal mondo universitario italiano ed europeo; tutelare i beni culturali ebraici e promuoverne la conoscenza.

GESTIONE DELLE RISORSE

L'UCEI deve essere gestita da tutte le componenti rappresentate nel Consiglio, nessuna esclusa. Come tutte le altre istituzioni ebraiche, deve essere un esempio di gestione oculata con un'ottimizzazione delle risorse anche in relazione alla situazione attuale. L'Unione deve portare avanti la politica di risparmio sui costi di gestione. Nel bilancio le spese devono essere commisurate alle entrate e le stime devono essere realistiche e prudenti.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Vogliamo sostenere e garantire l'autonomia e il pluralismo dell'informazione istituzionale UCEI. Intendiamo fare in modo che l'ufficio stampa possa coordinarsi con gli uffici stampa delle singole Comunità ed essere così in grado di reagire con tempestività ed efficacia di fronte alle manifestazioni di antisemitismo, nelle sue varie forme, tra cui l'antisionismo.



Lista 4 Menorah. Perché l'Ucei è di tutti

Esprimi fino a 7 preferenze



LIVIA OTTOLENGHI

Sposata, due figli e una figlia. Professore di odontoiatria all'Università di Roma La Sapienza, impegnata da sempre per i giovani e per le scuole a Roma. Consigliere CER e UCEI, dove ricopre la carica di assessore alla Educazione e Giovani.



ARIEL ARBIB

Imprenditore. Vicepresidente della Deputazione di assistenza ebraica. Già consigliere della CER.



ALDO ASTROLOGO

Laureato in Scienze Politiche. Ottico-Optometrista. Titolare del sito "Ebraismo e dintorni". Volontario per il Museo della Shoah e per il Progetto Memoria per le scuole. Già Vicesegretario dell'Ucei e consigliere della Casa di Riposo; proprietario de "Il Portico".



DAVID ILAN BARDA

Avvocato, sposato con Karen Hannuna. Attivo nei gruppi di volontariato; presidente della Casa di riposo. Consigliere CER dal 2019, con il ruolo di coordinatore del consiglio.



MARCO BASSAN

Laureato in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano, ha lavorato in Salini (Webuild) come esperto di scenari e megatrend. Oggi svolge un PhD a Roma Tre in Innovazione e Sostenibilità. Nel 2020 fonda il progetto artistico di contaminazione culturale "Spazio Taverna", di cui è curatore.



MASSIMILIANO ARIEL BONI

Sposato, con due figli. Consigliere della Corte costituzionale; laureato in giurisprudenza, filosofia e studi ebraici presso il Collegio rabbinico. Ultimo libro pubblicato: "Il figlio del rabbino. Vita di Lodovico Mortara" (Viella, 2018). Consigliere CER dal 2019.



MARCO CASSUTO MORSELLI

Proviene da parte materna da una famiglia sefardita di Salonico. Ha insegnato Storia e Filosofia nei Licei. È Presidente della *Federazione delle Amicizie Ebraico-Cristiane*. Ha pubblicato "I passi del Messia" (2007) e ha curato "La Bibbia dell'Amicizia. Passi della Torah/Pentateuco commentati da ebrei e cristiani" (2019)



GUIDO GAD COEN

Sposato con Stefania Terracina, due figlie, Sara e Judith, 2 nipoti. Medico chirurgo ortopedico. Impegnato nel sociale e nella tutela dei beni culturali ebraici. Consigliere Ucei, presidente della Commissione Affari Sociali Welfare UCEI. "Con i nostri anziani e con i nostri giovani". (Shemot 10: 9)



ROBERTO COEN

Avvocato, sposato con 2 figlie. Già vice presidente CER (più volte assessore) e consigliere Ucei; già presidente degli asili infantili israelitici.



FEDERICA DI SEGNI

Medico chirurgo, specializzanda in Psichiatria. Crede nell'informazione come mezzo per la libertà e l'uguaglianza.



GIORGIO FANO

Sposato, ha 3 figlie. Direttore degli investimenti per fondi pensione e fondi di private equity. Ha lavorato a Londra e New York prima di rientrare definitivamente a Roma.



ALESSIA GABBIANELLI

Laureata in Video design e filmmaking presso IED Roma con indirizzo in produzione cinematografica. Attiva in EUJS (European Union of Jewish union) inizialmente come Communication officer e poi eletta Vice Presidente.



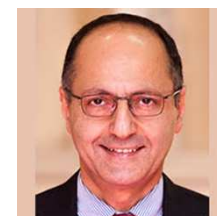
DEBORAH GUETTA

Imprenditrice, madre di Karen, Ketty, Nicole e Alessandro Di Porto. Impegnata da sempre per includere i fratelli lontani e avere un confronto democratico sui problemi comunitari. Collabora con la Deputazione per i programmi finanziati dalla Claims Conference.



CESARE ROGER HANNUNA

Commercialista, componente del comitato genitori del Benè Akivà; già consigliere CER.



AVIRAM LEVI

Sposato, due figli. Dirigente della Banca d'Italia. Ha forti legami familiari con Israele ed è da sempre attivo nelle istituzioni ebraiche romane: è stato per moltissimi anni consigliere del Pitigliani e membro della Consulta CER.



VICTOR MAGIAR

Esperto di relazioni e cooperazione internazionale; responsabile comunicazione ed editoria Fondazione "Cittalia"; già assessore UCEI per la cultura, la memoria e i rapporti con altre minoranze.



EMANUELE PACE

Professore ordinario di Fisica Nucleare e Subnucleare. Consigliere CER, partecipa alle commissioni Regolamento e Disabilità. Già presidente della Deputazione Ebraica con cui collabora per i programmi della Claims Conference.



ELIANA PAVONCELLO

Laureata in sociologia, pubblicataria. Presidente dell'Associazione Italiana Copywriter. Una delle vittime dell'attentato alla Sinagoga di Roma del 9 ottobre 1982. Si batte per contrastare i discorsi di odio.



TAMARA TAGLIACOZZO

Professore associato di Filosofia Morale all'Università di Roma Tre. Due figlie e un figlio, sposata con Alberto Pagani. Appassionata di filosofia, arte, letteratura e cinema.



JOEL TERRACINA

35 anni, laureato in scienze politiche e specializzato in studi europei; collaboratore di diverse testate quali: La Voce Repubblicana, L'idealista. Attualmente nel settore customer service. Per l'Ucei più forte ed inclusiva